

## DELIBERA N. 487/24/CONS

### DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE MASSIME DEI SERVIZI POSTALI UNIVERSALI PER IL 2025. AVVIO DEL PROCEDIMENTO E DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA

#### L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio dell'11 dicembre 2024;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la direttiva 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997, recante “*Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio*”, come modificata, da ultimo, dalla direttiva 2008/6/CE;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante “*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*” così come modificato dal d.lgs. n. 58/2011, che ha recepito la direttiva 2008/6/CE e, in particolare:

- l’articolo 1, comma 2, lettera f), che definisce come invio postale “*l’invio, nella forma definitiva al momento in cui viene preso in consegna dal fornitore di servizi postali; si tratta, oltre agli invii di corrispondenza, di libri, cataloghi, giornali, periodici e similari nonché di pacchi postali contenenti merci con o senza valore commerciale*”;
- l’articolo 3, comma 2, lettera a), che prevede che il servizio universale, incluso quello transfrontaliero, comprende: “*la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione degli invii postali fino a 2 kg*”;
- l’art. 7, comma 1, che prevede che “*il fornitore del servizio universale è tenuto ad istituire la separazione contabile sulla base di principi di contabilità dei costi applicati coerentemente e obiettivamente giustificabili, distinguendo*

*chiaramente tra i singoli servizi ed i prodotti che fanno parte del servizio universale e quelli che ne sono esclusi”;*

- *l’articolo 13, comma 2, in forza del quale “le tariffe delle prestazioni rientranti nel servizio universale sono determinate, nella misura massima, dall’Autorità di regolamentazione, tenuto conto dei costi del servizio e del recupero di efficienza.”;*
- *l’articolo 13, comma 3, ove si dispone che “le tariffe di cui al comma 2 sono fissate nel rispetto dei seguenti criteri: a) essere ragionevoli e permettere di fornire servizi accessibili all’insieme degli utenti; b) essere correlati ai costi; c) essere fissate ove opportuno o necessario, in misura unica per l’intero territorio nazionale; d) non escludere la facoltà del fornitore del servizio universale di concludere con i clienti accordi individuali; e) essere trasparenti e non discriminatorie”;*
- *l’articolo 13, comma 3-bis, ove si stabilisce che “qualora il fornitore del servizio universale applichi prezzi speciali, ad esempio per servizi prestati ad utenti che esercitano attività commerciali, utenti all’ingrosso o consolidatori postali per utenti diversi, si applicano i principi di trasparenza e non discriminazione per quanto riguarda sia i prezzi sia le condizioni associate. I prezzi, unitamente alle condizioni associate, si applicano sia fra i terzi sia fra i terzi e i fornitori del servizio universale che forniscono servizi equivalenti. Simili prezzi devono inoltre essere disponibili per gli utenti, in particolare singoli utenti e piccole e medie imprese, a condizioni simili”;*
- *l’art 23, comma 2, che dispone che “sulla base dei criteri di cui al comma 11 dell’articolo 3, il servizio universale è affidato a Poste Italiane S.p.A. per un periodo di quindici anni, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della direttiva 2008/6/CE.”;*

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, come convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e, in particolare, l’art. 21 che ha designato l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito “Autorità”) quale Autorità nazionale di regolamentazione per il settore postale ai sensi dell’art. 22 della direttiva 97/67/CE conferendole i poteri previamente attribuiti all’Agenzia di regolamentazione dall’art. 2, comma 4, del d.lgs. n. 261/1999;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*”;

VISTO il decreto del Ministero delle comunicazioni del 12 maggio 2006, recante “*Disposizioni in materia di invii di corrispondenza rientranti nell’ambito del servizio*

*postale universale. Tariffe e prezzi degli invii di corrispondenza per l'interno e per l'estero*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*” (di seguito, “*Regolamento*”), come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 332/24/CONS dell'11 settembre 2024;

VISTA la delibera n. 413/14/CONS, del 29 luglio 2014, recante “*Direttiva generale per l'adozione da parte dei fornitori di servizi postali delle carte dei servizi*”;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell'accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante “*Adozione del regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell'Autorità*” e, in particolare, l'Allegato A recante “*Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell'Autorità*”;

VISTA la delibera n. 728/13/CONS, del 19 dicembre 2013, recante “*Determinazione delle tariffe massime dei servizi postali rientranti nel servizio universale*”;

VISTA la delibera n. 396/15/CONS, del 25 giugno 2015, recante “*Nuovi obiettivi statistici di qualità e nuove tariffe degli invii postali universali ai sensi dell'art. 1, comma 280 della legge 23 dicembre 2014, n. 190*”;

VISTA la delibera n. 266/18/CONS, del 6 giugno 2018, recante “*Nuove tariffe base dei servizi postali universali per l'editoria*” come da ultimo modificata dalla delibera n. 454/22/CONS;

VISTA la delibera n. 469/19/CONS, del 27 novembre 2019, recante “*Modalità di tariffazione delle comunicazioni connesse nell'ambito dei servizi di notifica a mezzo posta (atti giudiziari e comunicazioni connesse, violazione del codice della strada)*”;

VISTA la delibera n. 171/22/CONS, del 30 maggio 2022, recante “*Analisi del mercato dei servizi di consegna della corrispondenza - Valutazione del livello di concorrenza e definizione dei rimedi regolamentari. Determinazione delle tariffe massime dei servizi postali universali*”;

VISTA la delibera n. 160/23/CONS, del 27 giugno 2023, recante “*Determinazione di nuove tariffe massime dei servizi postali universali*”;

VISTA la nota di Poste Italiane (di seguito “PI”) del 7 giugno 2024, con la quale l’Operatore ha manifestato la necessità di modificare, a partire dal 3 marzo 2025, le tariffe dei servizi universali al fine di recuperare l’inflazione subita;

VISTA la nota di PI del 26 luglio 2024 con la quale, su richiesta dell’Autorità, l’Operatore ha formulato in dettaglio la proposta di manovra tariffaria corredata da ulteriori informazioni quantitative;

RITENUTO opportuno valutare l’ammissibilità della proposta di PI nell’ambito di un apposito procedimento, al fine di valutare la correlazione delle tariffe ai costi sottostanti e la loro accessibilità per gli utenti finali, assicurare la partecipazione dei soggetti interessati, verificare la sostenibilità del servizio universale e gli effetti della manovra sul mercato, nel breve e medio periodo, sia dal lato della domanda sia dal lato dell’offerta;

RILEVATA la necessità di avviare una consultazione pubblica al fine di acquisire osservazioni e contributi da parte dei soggetti operanti nel settore e degli utenti;

CONSIDERATA la proposta di PI di aumentare i prezzi di tutti i servizi universali mediamente del 6,5% a far data dal 3 marzo del 2025;

CONSIDERATO che le valutazioni finali saranno condotte all’esito della consultazione pubblica, tenendo conto di ogni eventuale nuovo elemento di interesse che potrà intervenire nel corso del procedimento e comunque alla luce di una rivalutazione complessiva della materia;

TENUTO CONTO delle informazioni e dei dati complessivamente acquisiti nel corso della fase istruttoria;

VISTI tutti gli atti del procedimento;

UDITA la relazione del Presidente;

## **DELIBERA**

### **Articolo unico**

1. È avviato il procedimento concernente la determinazione di nuove tariffe massime dei servizi postali universali per il 2025.
2. Nell’ambito del procedimento di cui al comma 1, è avviata la relativa procedura di consultazione pubblica. Le modalità e i termini della consultazione pubblica e i documenti sottoposti a consultazione sono riportati, rispettivamente, negli

allegati A, B e C alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

3. Il procedimento in oggetto si conclude entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito *web* dell'Autorità, fatte salve le sospensioni per lo svolgimento della consultazione pubblica di cui al comma 2 e le richieste di informazioni e documenti calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in partenza ed in arrivo. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con delibera.
4. Il responsabile del procedimento è l'ing. Alessandro Grassia, funzionario della Direzione servizi postali.

La presente delibera, comprensiva degli allegati A, B e C, che ne costituiscono parte integrante, è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 11 dicembre 2024

IL PRESIDENTE  
Giacomo Lasorella

Per attestazione conformità a quanto deliberato  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Giulietta Gamba